#### SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

#### Scheda di dati di sicurezza conforme alla (CE) n. 1907/2006.

### ZEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto:

Soluzione di formaldeide 4% (BiopSafe® Biopsy container)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Per scopi di laboratorio, ricerca e analisi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

AXLAB Innovation A/S

Bygstubben 12

Tlf. +45 35 43 18 81

DK-2950 Vedbæk

Fax +45 35 43 00 73

Danimarca

Persona responsabile della scheda di dati de sicurezza (email): birgit@axlab.dk

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39 055 794 6238 (0-24)

### ZEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Nocivo per inalazione e ingestione. Può provocare il cancro. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può provocare danni agli organi.

CLP (1272/2008):

Acute Tox. 4;H302+H332 Skin Sens 1;H317 Muta. 2;H341 Carc. 1B;H350

STOT SE 2;H371

Il testo completo delle frasi R si trova nella sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta:

Contiene: Formaldeide, metanolo.





Pericolo

H302+H332:

Nocivo se ingerito o inalato.

H317: H341: Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350:

Può provocare il cancro.

H371:

Può provocare danni agli organi.

P201:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P281:

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P304+P340+P312:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI

o un medico.

P308+P313:

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P333+P313:

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363:

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

2.3. Altri pericoli: Nessuno noto.

PBT/vPvB: La sostanza non è considerata PBT/vPvB in base ai criteri definiti nell' allegato XIII.

### ZEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

	M		

3.2. IVI	iscele:					
Peso- %	Nome della sostanza	Numero CAS	Numero CE	Numero della sostanza:	Numero di registrazione:	Classificazione:
~4	Formaldeide	50-00-0	200-001-8	605-001-00-5	di registiazione.	CEE: T;R23/24/25 C;R34
~4	romandende	30-00-0	200-001-8	003-001-00-3	-	R43 Carc2;R45 Mut3;R68
						CLP:
						Acute Tox. 3;H301+H311
						Acute Tox. 2;H330
						Skin Corr. 1B;H314
						Skin Sens. 1;H317
						Muta. 2;H341
						Carc. 1B;H350
<2,5	Metanolo	67-56-1	200-659-6	603-001-00-X	<u>=</u>	CEE: F;R11 T;R23/24/25-
						39/23/24/25
						CLP: Flam. Liq. 2;H225
						Acute Tox. 3;H301+H311
						+H331 STOT SE 1:H370

Il testo completo delle frasi R si trova nella sezione 16.

### **ZEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Casi gravi: far coricare la persona priva di sensi nella posizione su un fianco, rannicchiato, con la testa in basso, e tenere al caldo. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua

e sapone. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione: Sciacquare immediatamente e abbondantemente la bocca e bere grandi quantità di acqua.

Consultare immediatamente un medico. Provocare il vomito. Tenere la testa in basso per evitare che il contenuto gastrico giunga ai polmoni. Non far assumere liquidi alla persona priva di sensi.

In caso di stato di incoscienza: Si veda inalazione.

Ustioni: Sciacquare con acqua finché i dolori si placano. Durante il lavaggio rimuovere gli indumenti non

bruciati dall'area ustionata. Se è necessario il trattamento medico, continuare a sciacquare fino a

quando il medico prende in carico il trattamento.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Mal di testa, nausea, capogiro, vomito (eventuale sanguinamento), affaticamento, disturbi cardiaci, dolore di stomaco, visione offuscata, bruciore alla bocca, alla gola o allo stomaco, ubriachezza, nausea, diarrea, sangue nelle urine. In casi gravi: abbassamento della pressione sanguigna, vertigini, spossatezza, ronzio nelle orecchie, disturbi della vista e possibile cecità, stato confusionale e perdita di coscienza. Nelle persone che hanno lavorato a contatto con la formaldeide è stata riscontrata un'elevata frequenza di tumori al naso e alle vie respiratorie superiori, nonché un aumento della mortalità per leucemie e tumori al cervello.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di esposizione o di malessere: Consultare immediatamente un medico.

Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico o al pronto soccorso.

### **ZEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione:

Acqua (aerosol), anidride carbonica, schiuma o polveri.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non respirare i fumi. In caso di incendio si sviluppano gas molto tossici, principalmente COx.

#### 5.3. Raccomandaziono per gli addetti all'estinzione degli incendi:

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. In caso di forte sviluppo di fumi, usare maschera ad aria compressa.

# ZEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Utilizzare mezzi di protezione individuale - vedere sezione 8. Tenere lontano da fonti ignizione. Limitare la dispersione. Aerare adeguatamente.

#### 6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare di far defluire nella fogna - vedere sezione 12. In caso di dispersione nell'ambiente avvertire le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito, i residui o le eccedenze, conservarli e smaltirli in contenitore ben chiuso. Sciacquare abbondantemente con acqua. Piccole fuoriuscite: Asciugare possibilmente con un panno umido, che verrà smaltito come rifiuto pericoloso. Per l'ulteriore manipolazione vedere la sezione 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sopra.

# ZEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

EVITARE IL CONTATTO! Se la pelle è stata contaminata, lavarla. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati Avvertire il personale addetto alle pulizie delle proprietà pericolose dei prodotti chimici. Deve esserci accesso all'acqua, alla doccia di emergenza e al dispositivo per il lavaggio degli occhi. Non inalare i vapori. Lavorare sotto la cappa del laboratorio. Una buona igiene personale è necessaria. Lavare le mani e le zone contaminate con acqua e sapone dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso; non conservare prodotti alimentari, bevande o tabacco se vi è il rischio di contaminazione da agenti

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Nel contenitore originale chiuso ermeticamente (la formaldeide ossida lentamente a contatto con l'aria trasformandosi in acido formico). A temperature entro 15-25°C. In locali ben ventilati, lontano da materiali incompatibili – si veda il punto 10. Non utilizzare contenitori metallici per la conservazione. Soprattutto a basse temperature, la soluzione può diventare torbida in conseguenza del principio di formazione di formaldeide. Chiuso, inaccessibile a persone non autorizzate, lontano da alimenti, mangimi e simili.

#### 7.3. Usi finali specifi:

Vedere sezione 1.

# ZEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo:

Valori limite:  $200 \text{ ppm} = 260 \text{ mg/m}^3 \text{ (Metanolo)}$ 

Commenti aggiuntivi: CEE Valori - Pelle

DNEL/PNEC: Nessun CSR. **8.2. Controlli dell'esposizione:** 

Controlli tecnici idonei: Evitare l'inalazione: Lavorare sotto la cappa del laboratorio o con aspirazione puntuale.

Protezione individuale:

Protezione respiratoria: Normalmente non è necessario quando si lavora sotto la cappa del laboratorio. In caso di

ventilazione insufficiente: utilizzare un apparecchio respiratorio (EN140) con typo di filtro:

AX + Formaldeide. È necessario l'uso delle particelle P2 come prefiltro.

I filtri possono essere utilizzati per un tempo limitato (dopo di che devono essere sostituiti).

Leggere le istruzioni.

Protezione della pelle: Usare guanti protettivi (EN374) in gomma butile o forse 4H. Tempi di permeazione/ gomma

butile: circa 3 ore. Tempi di permeazione/ 4H: circa 4 ore.

Altox ha ridotto il tempo di permeazione del guanto di circa un fattore 3, dal momento che il test

standard viene eseguito a 23 °C, mentre nella pratica la temperatura del guanto è

approssimativamente di 35 °C. Allungare, inoltre, i guanti elastici quando si utilizzano, di modo

che lo spessore del guanto, e dunque il tempo di permeazione, si riducano.

Protezioni per occhi: Occhiali di sicurezza ben aderenti (EN166). Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno controllo particolare.

### ZEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentalli:

Aspetto: Liquido incolore
Odore: Come aldeide

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile pH: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/congelamento (°C): 0
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C): 100

Punto di infiammabilità (°C):

Tasso di evaporazione:

Infiammabilità (solidi, gas):

Limitisuperiore/inferiore di infiammabilità o di esplosivitá:

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore (hPa) a 20°C:

Densità di vapore: Nessun dato disponibile

Densità a 25°C::

La solubilità/ Le solubilità: Non o parzialmente miscibile (in acqua)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanola/acqua: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione (°C):

Non pertinente

Temperatura di decomposizione (°C):

Nessun dato disponibile

Viscosità:Non pertinenteProprietà esplosive:Non pertinenteProprietà ossidanti:Non pertinente

9.2. Altre informazioni:

VOC g/l: 892,4 VOC %: 4,81

# ZEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività:

Nessun dato disponibile.

#### 10.2. Stabilità chimica:

Stabile in condizioni normali - Vedere sezione 7.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna nota.

#### 10.4. Condizioni da evitare:

Evitare la formazione di scintille e braci nonché il riscaldamento.

#### 10.5. Materiali incompatibili:

Reagisce violentemente con agenti ossidanti (per es. perossido di idrogeno), carbonato di magnesio, metalli e leghe metalliche, nonché acidi (a contatto con acido cloridrico è possibile la formazione della sostanza cancerogena bis(clorometil)-etere. Il contatto con metalli alcalini può avviare la polimerizzazione in paraformaldeide. 10.6. Prodotti di 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio e forte riscaldamento vengono liberati gas molto tossici, principalmente COx.

# **ZEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

11	1.1.	Info	rmazioni	sugli	effetti	tossicologic	i:
----	------	------	----------	-------	---------	--------------	----

Classi di pericolo	Dati	Metodo	Fonti di
			dati
Tossicità acuta:			
Inhalazione	$LC_{50}$ (ratto) = 0,578 mg/l/4H (Formaldeide)	Nessuna informaziona	IUCLID
	$LC_{50}$ (ratto) = 83,9 mg/l/4H (Metanolo)	Nessuna informaziona	IUCLID
Pelle	LD <sub>50</sub> (coniglio) = 270 mg/kg (Formaldeide)	Nessuna informaziona	RTECS
	$LD_{50}$ (ratto) = 12800 mg/kg (Metanolo)	Nessuna informaziona	IUCLID
Ingestione	LD <sub>50</sub> (ratto) = 100 mg/kg (Formaldeide)	Nessuna informaziona	RTECS
	$LD_{50}$ (ratto) = 5300 mg/kg (Metanolo)	Nessuna informaziona	IUCLID
Corrosività/irritazione:	Grave irritazione (Pelle e occhi, coniglio) (Formaldeide)	Nessuna informaziona	IUCLID
	Nessuna irritazione (Pelle, coniglio) (Metanolo)	OECD 404	IUCLID
	Moderato irritazione (Occhi, coniglio) (Metanolo)	Draize	IUCLID
Sensibilizzazione:	Sensibilizzazione, (pelle, pocellino d'India) (Formaldeide)	Buehler	IUCLID
CMR:	TD <sub>Lo</sub> (oral, ratto) = 109000 mg/kg/2Y (continuous):	Nessuna informaziona	RTECS
	Cancerogenicità (Formaldeide)		
	Genotossico in studi in vivo sugli animali, roditori	Micronucleus assay	IUCLID
	(Formaldeide)	eccetera	
	TD <sub>Lo</sub> (ratto femmina, oral) = 186 mg/kg 1-21D dopo il	Nessuna informaziona	IUCLID
	concepimento: "Effects on newborn" (Formaldeide)		
	TDLo (ratto maschio, inhalazione) = 35 $\mu$ g/m <sup>3</sup> /8H 60D prima	Nessuna informaziona	IUCLID
	dell'accoppiamento "Paternal effects" (Formaldeide)		

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Pelle, polmoni e tratto gastrointestinale.

Sintimo:

Inalazione: L'inalazione di vapori può causare irritazione delle vie respiratorie. Elevate concentrazioni possono

causare la formazione di acqua nei polmoni (edema polmonare). Tenere presente che i sintomi (affanno)

possono insorgere molte ore dopo l'esposizione.

Pelle: Può causare irritazione con arrossamento e secchezza della pelle. Metanolo e formaldeide possono essere

assorbiti attraverso la pelle e il contatto prolungato provoca sintomi elencati sotto la voce "ingestione".

Occhi: Può provocare irritazione e rossore, dolori e visione offuscata.

Ingestione: L'ingestione può provocare irritazione alla bocca, alla gola e al tratto gastrointestinale con sintomi quali

malessere, nausea, vomito o diarrea. Il metanolo viene assorbito attraverso il tratto gastrointestinale e può

provocare gravi intossicazioni.

Effetti cronici: In alcuni casi la formaldeide ha evidenziato rischio elevato di tumore del naso o delle vie aeree superiori

ed incremento della mortalità per leucemia o tumore al cervello nelle persone che hanno lavorato con la formaldeide. L'inalazione di elevate concentrazioni o la frequente inalazione di composti organici volatili può causare danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale (danni cerebrali), nonché danni al nervo ottico. Il contatto prolungato o ripetuto può provocare l'insorgenza di allergia da contatto. I sintomi sono arrossamento, gonfiore e prurito. In soggetti predisposti può verificarsi allergia a seguito di inalazione o reazioni simil-asmatiche. Il metanolo viene escreto nel latte umano. Test di laboratorio hanno dimostrato che sia il metanolo che la formaldeide possono danneggiare il materiale genetico e in ricerche su animali si sono entrambi dimostrati teratogeni. In seguito ad ingestione di formaldeide sono stati riscontrati danni

persistenti al fegato e ai reni.

### **ZEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità:

Organismi acquatici	Dati (Formaldeide)	Metodo (media)	Fonti di dati
Pesci	$LC_{50}$ (Morone saxitilis, 96 h) = 6,7 mg/l	Statica (SW)	IUCLID
Crostacei	$EC_{50}$ (Daphnia magna, 48 h) = 2 mg/l	Nessuna informaziona (FW)	IUCLID
Alghe	EC <sub>50</sub> (Pseudokirchneriella subcapitata, 48 h) = 4,2 mg/l	Nessuna informaziona (FW)	EPA
			ecotox

# ZEZIONE 12: Informazioni ecologiche (continuare)

### 12.2. Persistenza e degradabilità:

Formaldeide è facilmente biodegradabile..

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Formaldeide: Log  $K_{ow} = 0.35$  - No significativa bioaccumulazione.

#### 12.4. Mobilità nel suolo:

Formaldeide:  $K_{oc}$  (calcolato) <10 - si prevede grande per una grande mobilità nel terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza non è considerata PBT/vPvB in base ai criteri definiti nell' allegato XIII.

#### 12.6. Altri effetti avversi:

La formaldeide risulta nociva per i protozoi ed è disinfettante.

## ZEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Lo smaltimento deve avvenire conformemente alla legislazione vigente.

Codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti: 16 05 06

### **ZEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Merci non pericolose (ADR/RID).

- 14.1. Numero ONU: Nessun.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Nessun.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Nessuna.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio: Nessun.
- 14.5. Pericolo per l'ambiente: Nessuno.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuna.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: Non pertinente.

# ZEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Direttiva 94/33/CE del 22 giugno 1994 relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

È consigliabile evitare che donne in gravidanza lavorino con questo prodotto.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Nessun CSR.

### **ZEZIONE 16: Altre informazioni**

#### Frasi R e H indicate al punto 2 e 3:

R 11: Facilmente infiammabile.

R 20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R 23/24/25: Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 34: Provoca ustioni.

R 39/23/24/25: Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per

ingestione.

R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 45: Può provocare il cancro.

R 68: Possibilità di effetti irreversibili.

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301+H311+H331: Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330: Letale se inalato.

H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350: Può provocare il cancro. H370: Provoca danni agli organi. H371: Può provocare danni agli organi.

Edizione 2 Data di compilazione: 12. 11. 2015 pag. 6 di 7

# **ZEZIONE 16: Altre informazioni (continuare)**

#### Abbreviazioni:

CMR = Carcinogenicity, mutagenicity and reproductive toxicity

CSR = Chemical Safety Report

DNEL = Derived No-Effect Level

PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative

#### Literatura:

EPA Ecotox = US Environmental Protection Agency

IUCLID = International Uniform ChemicaL Database Information

RTECS = Register of Toxic Effects of Chemical Substances

#### Requisito di addestramento speciale:

Il preparato può essere utilizzato solo da persone appositamente istruite sull'esecuzione del lavoro e che sono a conoscenza del contenuto della presente scheda dei dati di sicurezza.

#### Altre informazioni:

Preparato da informazioni che era disponibile a Altox a/s 12. novembre 2015.

#### Modifiche ai sezioni:

2,9 & 16.

Elaborazione di: Altox a/s - Tonsbakken 16-18 - DK-2740 Skovlunde - Tel.: +45 38 34 77 98 / BN - Controllo qualità: PW

Edizione 2 Data di compilazione: 12. 11. 2015 pag. 7 di 7